



Esteri - Iran, le Idf confermano il doppio attacco: "Stiamo operando per indebolire il regime"

Roma - 08 giu 2026 (Prima Notizia 24) Israele ha avviato una massiccia operazione aerea contro l'Iran, rispondendo a recenti attacchi missilistici e segnando un'escalation nel conflitto.

La morsa militare israeliana torna a stringersi attorno ai siti strategici della Repubblica Islamica, inaugurando una nuova e violenta fase di ostilità dirette. I vertici delle Forze di difesa israeliane (Idf) hanno confermato ufficialmente l'esecuzione di una massiccia operazione aerea articolata in due distinte ondate di bombardamenti contro il territorio dell'Iran, concentrate nella giornata di oggi. A fare chiarezza sulla strategia bellica adottata dallo Stato ebraico è stato il portavoce militare di Tel Aviv, il generale di brigata Effie Defrin, il quale ha inserito l'ultimo raid all'interno del più ampio confronto geopolitico in corso: "Questa operazione è l'ennesima fase della guerra contro il regime terroristico iraniano. Stiamo operando per aggravare i danni inflitti al regime e per indebolirlo". Secondo la ricostruzione e le tesi sostenute dai comandi dello Stato maggiore israeliano, la decisione di colpire duramente gli assetti difensivi e logistici di Teheran è maturata come reazione obbligata ai pesanti attacchi missilistici sferrati dal governo iraniano nelle ore precedenti. L'alto ufficiale dell'Idf ha infatti addebitato interamente alla controparte la responsabilità della nuova escalation, evidenziando la rottura unilaterale dei preesistenti accordi diplomatici di non belligeranza che avevano garantito una parziale stabilità nell'ultimo periodo: "Domenica, il regime terroristico iraniano ha violato il cessate il fuoco, dopo due mesi. Ha lanciato attacchi contro Israele".

(Prima Notizia 24) Lunedì 08 Giugno 2026